



Regione Toscana

in collaborazione con:



CONVEGNO

POLIZIA LOCALE

MODELLI ORGANIZZATIVI

A CONFRONTO E PROSPETTIVE DI RIFORMA

martedì, 3 luglio 2018

Presidenza della Giunta Regionale
Sala Pegaso - Piazza Duomo 10, Firenze

LA POLIZIA LOCALE TRA CRITICITA' E INNOVAZIONE

Stefano Poma

Comandante
Corpo di Polizia Municipale di Reggio Emilia

La Polizia Locale e le sue criticità

RUOLO: da anni ormai si sottolinea come non siano ben definite e delineate le competenze della Polizia Locale e vediamo in tutta Italia che vengono richieste attività molto diverse che talvolta sono riconosciute come di competenza e altre volte svolte in assoluto spirito di collaborazione o iniziativa, gradite dai cittadini e dalle altre Istituzioni, ma non riconosciute e svolte quasi nella consapevolezza di fare qualcosa che non compete

STRUMENTI: quando parliamo di strumenti intendiamo in senso lato tutto ciò che possa servire per svolgere al meglio il lavoro che ogni giorno la Polizia Locale mette in campo (dall'accesso alle banche dati necessarie, ai veri e propri strumenti di autotutela, passando da un riconoscimento giuridico sul loro utilizzo e sulle attività svolte)

FRAMMENTAZIONE: la Polizia Locale è molto diversa e spesso quando si parla di essa ogni cittadino identifica quella che conosce nel proprio Comune, quindi dai Comandi che garantiscono il servizio 24 ore al giorno con attività del tutto simili alle altre Forze di Polizia a Comandi con un solo operatore che svolgono funzioni impiegate o poco più (per la verità vi sono Comuni che nemmeno hanno il servizio di Polizia Locale) e ciò rende difficoltoso dare un veste unica e quindi un riconoscimento univoco alla Polizia Locale

RECLUTAMENTO E FORMAZIONE: la necessità di dare una veste unica o il più possibile omogenea deve necessariamente passare da un reclutamento e una formazione che chiarisca agli aspiranti agenti cos'è e cosa fa la Polizia Locale e non lasci al singolo Comando/Ente la facoltà di decidere sulle modalità di reclutamento e di formazione

L'innovazione della Polizia Locale

DALLE CRITICITA' ALL'INNOVAZIONE

Dopo anni di discussioni sulle criticità della Polizia Locale a livello nazionale, credo sia necessario affrontare le problematiche che rendono i nostri cittadini preoccupati e quindi cercare con gli strumenti che abbiamo di fornire le risposte alle tante richieste che provengono dalle nostre comunità.

Oggi alla Polizia Locale vengono avanzate dai cittadini, dagli Amministratori e dalle altre Istituzioni le richieste più varie e sempre in numero maggiore, talvolta sono richieste che non trovano risposte in azioni di Polizia o nell'applicazione di leggi e sanzioni, ma sono risposte necessarie ai cittadini per avere meno timori, meno paure e vivere la quotidianità con maggiore serenità e tranquillità.

Queste richieste oggi vengono accomunate in un unico ambito quello della SICUREZZA URBANA associata al DEGRADO URBANO che rendono le comunità vulnerabili alle paure, ai timori e alle preoccupazioni, talvolta non in linea con il reale tasso di criminalità.

Come affrontare questa problematica con gli strumenti a disposizione:

- ORGANIZZAZIONE DEI COMANDI
- UN NUOVO APPROCCIO DELLA POLIZIA LOCALE ALLA COMUNITA'
- FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Questa analisi nasce dalle esigenze di una città capoluogo, ma credo che seppur con i necessari accorgimenti possa essere estesa a tutte le realtà

L'organizzazione dei Comandi di Polizia Locale

DA SEMPRE I COMANDI DI POLIZIA LOCALE SONO STATI SUDDIVISI IN:

OPERATORI INTERNI DEGLI UFFICI

Abituati a gestire le risposte alle richieste dei cittadini (lettere, telefonate, richieste, ecc.) e a svolgere mansioni amministrative o comunque d'ufficio

OPERATORI DEL TERRITORIO

Abituati ad affrontare i problemi che si pongono sul proprio territorio di competenza senza vincoli e specializzazioni particolari per materia

OPERATORI SPECIALIZZATI

Abituati ad intervenire nelle materie di riferimento della propria specializzazione

I Cittadini e la Sicurezza Urbana

LE RICHIESTE DEI CITTADINI IN AMBITO DI SICUREZZA URBANA:

- Dopo anni di discussioni
- sulla sicurezza percepita
 - sulla macro e micro criminalità
 - sulla criminalità diffusa

Siamo giunti alla definizione di SICUREZZA URBANA e di DEGRADO URBANO

MA PER I COMANDI DELLA POLIZIA LOCALE...

IN REALTA' SI E' SEMPLICEMENTE AMPLIATA LA RICHIESTA DI RISPOSTE CHE I CITTADINI RICHIEDONO E CHE DI RIFLESSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI CERCANO DI ESAUDIRE

RICHIESTE STORICHE

Disturbo della quiete

Problemi di viabilità (soste o velocità)

Manutenzioni (stradali, verde, ecc.)

Altre richieste sporadiche di varia natura

RICHIESTE SICUREZZA URBANA

Degrado urbano (in senso lato)

Abbandono di rifiuti o incuranza in genere

Bivacco

Mendicanti

Nullafacenti (immigrazione-richiedenti asilo)

Parcheggiatori o guardiamacchine abusivi

Commercio ambulante abusivo

Abuso di alcool

Prostituzione

Imbrattamento – deturpamento (writer)

Vandalismo

Furti di biciclette

Risse e litigi violenti

Uso e spaccio di sostanze stupefacenti

A questi si aggiungono tutti i reati in genere: furti nei negozi, in abitazione, aggressioni, occupazioni abusive di immobili, ma non solo questo....

SI ARRIVA AD INVOCARE LA SICUREZZA URBANA ANCHE PER LE LITI CONDOMINIALI

Come la Polizia Locale può rispondere a queste richieste ?

LA SICUREZZA NELL'IMMEDIATO

I cittadini vedendo una pattuglia presente sulle strade e nei luoghi che frequentano, si sentono rassicurati

L'AZIONE DI CONTRASTO AI FENOMENI

La specializzazione degli operatori in ambito di Sicurezza Urbana, con Nuclei appositamente preparati che operano in borghese e specialità da utilizzare, anche condivise con altri Comandi (per una razionalizzazione dei costi), e in coordinamento con le altre Forze di Polizia

LA TRANQUILLITA' DEI CITTADINI

I Comandi devono essere preparati a raccogliere le segnalazioni e identificare i problemi per affrontarli nel modo corretto, lavorare a stretto contatto con i cittadini e i loro gruppi costituiti (vedi progetti di coinvolgimento di cittadini come il controllo di comunità/vicinato), utilizzare il volontariato nelle forme organizzate, comunicare con i cittadini, tenerli informati e dialogare con loro anche attraverso sistemi di comunicazione rapida come i social network, fare gioco di squadra con i cittadini e le altre Forze di Polizia

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Diventa fondamentale avere operatori preparati e formati ad un approccio di polizia locale che capisca la comunità e con essa dialoghi per trasmettere tranquillità e presenza

... E LE AZIONI POLITICHE ?

LE AZIONI POLITICHE

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Sostenere lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra le Polizie Locali, dai servizi di eccellenza, alla partecipazione a convegni, incontri, scambi professionali anche all'estero, spingere sulla formazione degli operatori e lodare le pratiche buone, non cavalcando solo la notizia del momento. Sostenere a tutti i livelli istituzionali l'importanza e il ruolo della Polizia Locale

GLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA ED ATTREZZATURE

Oggi la tecnologia e le attrezzature possono ricoprire un ruolo di importanza primaria nella gestione della Sicurezza Urbana

GESTIONE DELLE RELAZIONI

Rimarcare l'importanza delle relazioni con le altre Istituzioni e con la cittadinanza, anche attraverso i media e i social network, oggi appare scontato, ma riveste una grande importanza perché lavorando all'interno della comunità, le relazioni e l'informazione che si riesce a trasmettere ai cittadini consente di valorizzare il lavoro della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia per dare ai cittadini quella risposta di sicurezza che richiedono.

LE DIVERSE REALTA' LOCALI CI PORTANO A SOTTOLINEARE CHE RICETTE UNIVOCHE NON ESISTONO E LA BACCHETTA MAGICA NON CE L'HA NESSUNO ...

MA UNA BUONA AMMINISTRAZIONE POLITICA E UN BUONA POLIZIA LOCALE POSSONO FARE LA DIFFERENZA